



COMUNE DI SORTINO

DELIBERAZIONE COPIA CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del 29/11/2016 del OGGETTO: Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche e relativo regolamento per l'installazione su aree pubbliche di chioschi e auto negozi – Modifica ed integrazione art. 27

L'anno duemilasedici giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE , alle ore 18.30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1^ convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
PARLATO Pia	SI	FERRANTI Sebastiana	SI
CUSTODE Sebastian	SI	BRANCATO Stefania	SI
ADDAMO Francesco	SI	ASTUTO Giuseppe	-
PALUMBO Maria Rita	SI	CAMMARATA Simona	SI
BLANCATO Ivano	SI		
VINCI Giuseppe	SI		
FAZZINO Sofia	SI		
LA PILA Flavio	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n.1 Presenti...n.11

Risultano presenti il Sindaco Sig. Vincenzo Parlato e gli Assessori sigg.:

Ing. Cianci Valentina, Dott. Buccheri Chelio, Dott. Isabella Simone e Ramondetta Francesco.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. Addamo Francesco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Rosario Scrofani.

La seduta è Pubblica

Nominati scrutatori i Signori: Vinci Giuseppe, La Pila Flavio e Brancato Stefania

Verbale della seduta del 29/11/2016

Il Presidente riassume la Presidenza e dà atto che rientrano anche i consiglieri Ferranti, Brancato e Cammarata.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 5 posto all'o.d.g. dell'odierna seduta "Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche e relativo regolamento per l'installazione su aree pubbliche di chioschi e auto negozi – Modifica ed integrazione art. 27".

Per l'Amministrazione riferisce l'Assessore Isabella, che è anche il proponente della modifica regolamentare.

L'assessore Isabella ringrazia il Presidente per la parola e dice *"Quello che illustriamo è una modifica dell'art. 27 del regolamento comunale per la disciplina su aree pubbliche e relativo regolamento per l'installazione su aree pubbliche di chioschi e auto negozi. Questo è il regolamento generale, oggi vigente al Comune di Sortino. La modifica che proponiamo è in merito all'art. 27 e come da nostro programma elettorale, come obiettivi di questa Amministrazione, ci eravamo dati quello di valorizzare il centro storico"*.

L'assessore Isabella legge la modifica dell'art. 27, così come approvata dalla Giunta Comunale con Del. n. 111 del 9/11/2016, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

L'assessore Isabella dice *"L'obiettivo di questa Amministrazione era, con questa modifica, di andare incontro a 2 problematiche che abbiamo individuato, che sono quello della viabilità che tutti noi conosciamo essere un problema particolare al centro storico dove non abbiamo parcheggi e su cui con diversi aspetti, come Amministrazione, stiamo intervenendo. Uno di questi interventi è la modifica di oggi che, permettendoci di vietare il commercio ambulante nell'area del centro storico, sicuramente ci toglie il problema della viabilità del C.so Umberto, della Via Libertà e di molte strade piccole, vicine a queste due strade dove oggi noi vediamo gli ambulanti parcheggiare, spesso anche male. In questo modo abbiamo delineato in modo chiaro l'area, all'interno della quale non possono sostare, però d'altro canto abbiamo dato la possibilità agli ambulanti, istituendo il mercatino giornaliero sotto la villa comunale, di sostarvi dalle ore 10.00 alle ore 13.30, dando sempre la possibilità per chi abita nel*

centro storico, di poter acquistare dagli ambulanti, che possono sempre continuare a vendere nella periferia, ma non sostare nell'area individuata dall'Amministrazione. E' un problema di viabilità, che noi con questa operazione speriamo di risolvere, non in toto, perché c'è altro da risolvere, ma è un tassello che si aggiunge per risolvere il problema della viabilità nel centro storico. Inoltre pensiamo anche che, istituendo il mercatino sotto la villa, regolamentiamo un'area e la sfruttiamo anche in maniera più funzionale e forse anche più vantaggiosa per il Comune dal punto di vista economico, in quanto è prevista un'autorizzazione e sicuramente sarà prevista una tariffa che dovremo definire".

Chiede ed ottiene la parola il capogruppo Ferranti, la quale dice " Una regolamentazione andava data sicuramente, però c'è qualcosa che non mi convince molto. Se è un commercio itinerante, in questo modo si sta quasi cercando di dire agli ambulanti di andare a mettersi sotto perché sono di intralcio. Secondo me andava fatto un regolamento dove gli ambulanti non potevano circolare nel centro storico, qualora avessero dei mezzi grossi che intralciassero, ma ci sono dei venditori ambulanti che hanno dei piccoli mezzi che possono circolare benissimo, perché così si toglie la possibilità ai residenti del centro storico di avere una certa concorrenza anche nei prezzi. L'ambulante, noi lo sappiamo, serve più che altro per le persone più anziane che non si possono muovere e in quel modo hanno l'ambulante che passa davanti casa e comprano senza difficoltà. Poi, per quanto riguarda la limitazione dell'uso delle trombe, penso che l'ambulante debba farsi riconoscere, anche se con un sonoro che non crei molto disturbo, perché altrimenti passa l'ambulante e la gente neanche lo sa, anche perché si sta dicendo che l'ambulante può passare nelle zone di periferia dove la gente vive in condominio e quindi si deve dare la possibilità all'ambulante di essere sentito. Bisogna, quindi, darci una regola che ci voleva, però ci sono troppi paletti. A questo punto non ci sarà più il commercio ambulante, che scompare e diventa un commerciante stanziale che si va collocare in un posto fisso, perché se quando gira per il paese nessuno lo vede e lo sente, non venderà più".

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco, il quale dice "Il problema degli amplificatori, è un aspetto normato dalla legge. Già questa disciplina sul divieto per gli ambulanti di percorrere il centro storico, è normata da un'ordinanza sindacale che ho emesso io nel 2015, in quanto si è posto il problema che all'interno del centro storico, C.so Umberto e via Libertà, c'erano delle situazioni indecorose, in quanto dopo che i camion che vendevano frutta o altro se ne andavano, lasciavano i rifiuti che noi ci trovavamo, soprattutto il sabato, per il sabato e la domenica. Qual' è il principio della regolamentazione? Non è tanto di andare a fare i mercatini fissi, ma questa è anzi

un'agevolazione che l'assessore , proponendo questo tipo di iniziativa, ha cercato di dare. Il problema dell'ambulante, per antonomasia, è che deve girare. Invece, soprattutto al C.so Umberto, si configurava come un posizionamento stazionario oltre le 2 ore che consente la norma . Con tutte queste norme che stiamo mettendo in campo, loro possono andare ovunque, non solo in periferia. Il problema è C.so Umberto e via Libertà, in quanto in queste vie è vietata anche la sosta . Tale divieto riguarda anche le aree limitrofe, perché l'ordinanza , addirittura, parlava di circa 20 m. dai rispettivi incroci, in quanto, essendo le nostre strade piccole , nel momento in cui si ferma un camion , avevamo anche il problema di viabilità. Fra l'altro, questo tipo di regolamentazione, perché va visto come agevolazione all'ambulante la possibilità di mettersi a posto fisso per 3 ore, consente anche di monitorare il fenomeno dei venditori ambulanti abusivi e ce ne sono tanti. Quindi nel momento in cui gli vietiamo di stare nel centro storico o quantomeno nelle vie principali e devono sempre girare , ci consente poi un maggior controllo , perché nel momento in cui vengono a fare richiesta di suolo per il Largo Peppino impastato, li verificiamo anche le autorizzazioni, di cui molti ne sono anche sprovvisti e dopo aver venduto la merce, vanno via senza essere stati controllati. Per cui, stiamo cercando anche di dare una mano ai Vigili Urbani , per questo tipo di controllo giornaliero , in quanto non hanno licenza preventiva e , limitare anche la zona di azione, ci consente anche un maggior controllo e poi , se stanno sempre in piazza, vengono meno proprio alla funzione dell'ambulante, che è quella di girare e dare la possibilità di comprare anche a chi non può. Fra l'altro, il fatto che si posizionano senza girare, sarebbe anche una beffa nei confronti di chi ha delle attività, paga le tasse e svolge un'attività regolamentare . Ne dico una per tutti. Come lei ben sa, nei cassonetti, troviamo spesso cassette e scarti di frutta , ma questi non pagano un centesimo di rifiuti, mentre le attività commerciali, soprattutto gli alimentari , i fruttivendoli e i fiorai, hanno un indice di produttività, nella quota variabile, molto alto. Per cui a parità di mq, pagano una tassa sui rifiuti abbastanza elevata . Un'attività di quelle che opera su 40 mq, paga circa 700 /800 euro di spazzatura l'anno, quando, invece, un auto negozio non paga un euro. Per cui, stiamo cercando di temperare tenendo conto che c'è anche una normativa che tutela gli ambulanti e quindi agiamo senza interferire nell'attività altrui. Credo che questa proposta sia organica , per dare un po' di regole. Io personalmente sono scettico sul fatto che gli ambulanti andranno a sostare lì. Anche perché, quelli in regola, fanno già abitualmente il giro, hanno la loro clientela e sanno come fare, però il fatto di prevedere gli auto negozi , ci può aiutare anche quando abbiamo delle manifestazioni , tipo feste o sagre e siccome lo prevede già il regolamento, possiamo posizionare anche auto negozi, tipo quelli che fanno panini. Per cui quell'area, con la previsione regolamentare, può essere adibita anche a questo tipo di attività".

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Isabella, il quale dice " *L'area che noi stiamo delimitando è relativamente piccola rispetto a tutto il paese ed è quella in cui, all'interno, c'è maggiore concentrazione di negozi e di attività e poi è l'aria dove ci sono tutte le nostre chiese, le nostre piazze , i nostri palazzi storici e quindi è anche per una questione di decoro , di cui si parlava prima, togliere gli ambulanti da una piazza storica*".

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Custode, il quale dice " *Voglio esprimere la mia personale soddisfazione per questo regolamento e quindi complimentarmi con l'Amministrazione , perché ritengo che sia una cosa che raggiunge un duplice obiettivo, cioè quello di evitare ulteriori infrazioni alle quali incorrono i venditori ambulanti quotidianamente , in quanto non si attengono perfettamente al regolamento già esistente degli ambulanti e quello che è il servizio del "porta a porta" per le categorie che ha menzionato la consigliera Ferranti , che in questo modo è tutelato negli orari previsti. Quindi esprimo la mia soddisfazione*".

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Ferranti, la quale dice " *Al di là del regolamento comunale che stiamo andando a discutere, c'è anche un regolamento a livello nazionale , una norma nazionale a cui noi dobbiamo fare riferimento e se non erro, il tempo di sosta di un ambulante non è limitato ad 1 ora , ma a 2 ore . Noi, in questo modo, violiamo quella che è la normativa nazionale . Assessore, non so se lei ha notato questa discrepanza*".

Risponde l'Assessore Isabella, il quale dice " *Noi questa cosa l'abbiamo vista con gli uffici*".

Il capogruppo Ferranti dice " *Non vorrei che poi da questo nascesse un contenzioso da parte degli ambulanti verso l'Amministrazione e quindi io ci andrei più cauta e magari sarebbe meglio rivederlo*"

Prende la parola il Sindaco, il quale dice " *In materia di commercio, la Sicilia ha competenza esclusiva per cui ritengo che, per il fatto che ci sia il parere di natura tecnica , evidentemente si può fare. Intanto il consiglio Comunale procede, poi nel momento in cui ci fosse qualche problema , si può correggere . Avere, però, la regolamentazione già fatta, ritengo che sia importante*"

Il Presidente, verificato che non ci sono altri interventi, mette ai voti la proposta "Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche e relativo regolamento per l'installazione su aree pubbliche di chioschi e auto negozi – Modifica ed integrazione art. 27".

La proposta messa ai voti, viene approvata con n. 8 voti favorevoli , n. 1 voto contrario (Ferranti) e n. 2 astenuti(Brancato e Cammarata).

La seduta è tolta alle ore 21.35

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ;
SENTITI gli interventi;
VISTO l'esito della votazione ;
VISTO il vigente O.R.E.L. della Regione Sicilia;
VISTO il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;
VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

DI APPROVARE il "Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche e relativo regolamento per l'installazione su aree pubbliche di chioschi e auto negozi – Modifica ed integrazione art. 27".

IL PRESIDENTE
F.TO ADDAMO FRANCESCO

IL CONSIGLIERE A.
F.TO SEBASTIANA FERRANTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. ROSARIO SCROFANI



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di SIRACUSA)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 111 DEL 11.10.16

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E RELATIVO REGOLAMENTO PER INSTALLAZIONE SU AREE PUBBLICHE DI CHIOSCHI E AUTO NEGOZI. Modifica e integrazione art. 27.-

L'anno duemilaSEDICI il giorno 11 del mese di Ottobre alle ore 18,00 nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-
Presiede l'adunanza il Sig. Vincenzo Parlato nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		PRESENTI	ASSENTI
SIG. VINCENZO PARLATO	SINDACO	x	
DOTT.SSA VALENTINA CIANCI	V. SINDACO	—	x
SIG. FRANCESCO RAMONETTA	ASSESSORE	x	
DOTT. CHELIO BUCCHERI	"	x	
DOTT. SIMONE ISABELLA	"	x	

TOTALE

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:
il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA 27.10.2016

IL RESPONSABILE

F.to

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'Art.55 L.R.n.48/91:

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO DALL' ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA

DATA 2.11.2016

IL RESPONSABILE

F.to

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E RELATIVO REGOLAMENTO
PER INSTALLAZIONE SU AREE PUBBLICHE DI CHIOSCHI E AUTO
NEGOZI.**

Modifica e integrazione art. 27.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29.05.2012 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche e relativo regolamento per installazione su aree pubbliche di chioschi e auto negozi;

VISTE altresì le Delibere del C.C. n. 15/Ter del 12.05.2015 e Commissariale n. 2 del 6.4.2016 di modifica del Regolamento di cui sopra;

VISTA la proposta avanzata dall'Assessore al Commercio e Viabilità Dott. Simone Isabella, relativa alla modifica ed integrazione dell'art. 27 "Limitazioni e divieti per lo svolgimento dell'attività";

CHE in particolare, la modifica del regolamento, ha l'obiettivo di migliorare il decoro e la viabilità del Centro Storico con l'integrazione e la sostituzione dell'art. 27 del regolamento;

VISTO il parere di competenza espresso dal Comando dei VV.UU prot.16982 del 27.10.2016

Vista la L.R. n. 48/91;

Vista la L.R. n. 30/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

1. Di provvedere alla modifica del Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche e relativo regolamento per installazione su aree pubbliche di chioschi e auto negozi, con particolare riferimento alla Parte III art 27 "Limitazioni e divieti per lo svolgimento dell'attività" da sostituire con la seguente formulazione:

ART. 27

LIMITAZIONI E DIVIETI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

1.- Il commercio su aree pubbliche in forma itinerante è vietato in tutte le strade in cui non esista ampio spazio per la sosta del veicolo e degli eventuali utenti, senza intralciare la sede di scorrimento ed in tutte le arterie ad intenso traffico veicolare.

2.- Per motivi di tutela del patrimonio artistico e culturale, trattandosi di strade ad alta intensità di traffico veicolare e che la sosta degli ambulanti determina la sosta degli avventori aggravando la già esistente criticità della viabilità generale si stabilisce il divieto assoluto del

commercio itinerante nella Zona del Centro Storico, limitatamente alla via Libertà, e alle altre vie evidenziate in giallo e all'area interna al perimetro individuato ed evidenziato in giallo come nell'allegata planimetria Tav.A."

3.- Il commercio al dettaglio in forma itinerante deve essere svolto con mezzi mobili e con soste limitate, di norma, al tempo strettamente necessario per effettuare le operazioni di vendita, e comunque, per un tempo non superiore ad un'ora (1 h);

4.- E' individuata l'area sotto villa comunale (Largo Peppino impastato), delimitata in verde nell'allegata Tav. A , ove gli operatori interessati, previa richiesta di autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico, possono stazionare nello spazio temporale della mattinata dalle ore 10,00 e fino alle ore 13,30,

In detta area vengono individuate n. 10 postazioni da assegnare agli ambulanti in forma itinerante che ne fanno richiesta.

5.- Nell'area comunale ove l'attività di vendita è consentita, la stessa deve essere svolta secondo le seguenti prescrizioni:

A) Agli operatori è fatto divieto di:

a) collocare su suolo pubblico strutture diverse dai mezzi mobili sopra citati e di norma utilizzati dall'operatore (es.: banchi, guardaroba mobili o qualsivoglia altro tipo di struttura espositiva, tavoli, sedie, ombrelloni e simili);

b) utilizzare apparecchi sonori di qualsivoglia tipologia.

B) Agli stessi operatori, è invece fatto obbligo di:

a) avere al seguito l'autorizzazione amministrativa rilasciatagli dal comune di residenza, se persona fisica, o da quello della sede legale, se trattasi di società di persone, autorizzazione che dovrà essere esibita ad ogni richiesta inoltrata dagli organi di vigilanza;

b) "lasciare l'area utilizzata per lo svolgimento dell'attività in condizioni di perfetta pulizia, tenendo conto di eventuali ordinanze in materia di rifiuti vigenti sul territorio comunale";

c) rispettare le norme sulla pubblicità dei prezzi previste dal D.Lgs. 114/98.

6.- Il commercio al dettaglio in forma itinerante NON può essere svolto:

a) durante le giornate di svolgimento di un mercato o di una fiera nelle aree circostanti fino ad una distanza di 300 metri lineari dal posteggio più vicino;

b) nelle aree del territorio comunale ad esso espressamente vietate, in forza di apposito provvedimento comunale per comprovati motivi di viabilità, igiene, sanità o pubblico interesse;

c) nelle zone del territorio comunale individuate al comma 1 del presente articolo.

7.- Nello svolgimento dell'attività di commercio al dettaglio in forma itinerante devono essere rispettate, infine, le norme comunitarie, nazionali, ministeriali, regionali comunali in materia di igiene e sanità

Sortino li 10.10.2016

L'ASSESSORE AL COMMERCIO

Fto (Dott. Simone Isabella)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto.(Geom. Corrado Calvo)

IL CAPO SETTORE

Fto (Geom. L. FRANTO)

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta

VISTO il vigente O.R.E.L. come integrato dalla L. 142/90 e dalla L.R. 48/91;

VISTA la L.R. n. 44 del 3.12.91 e la L.R. 23/97;

VISTI i pareri firmati dai responsabili di area;

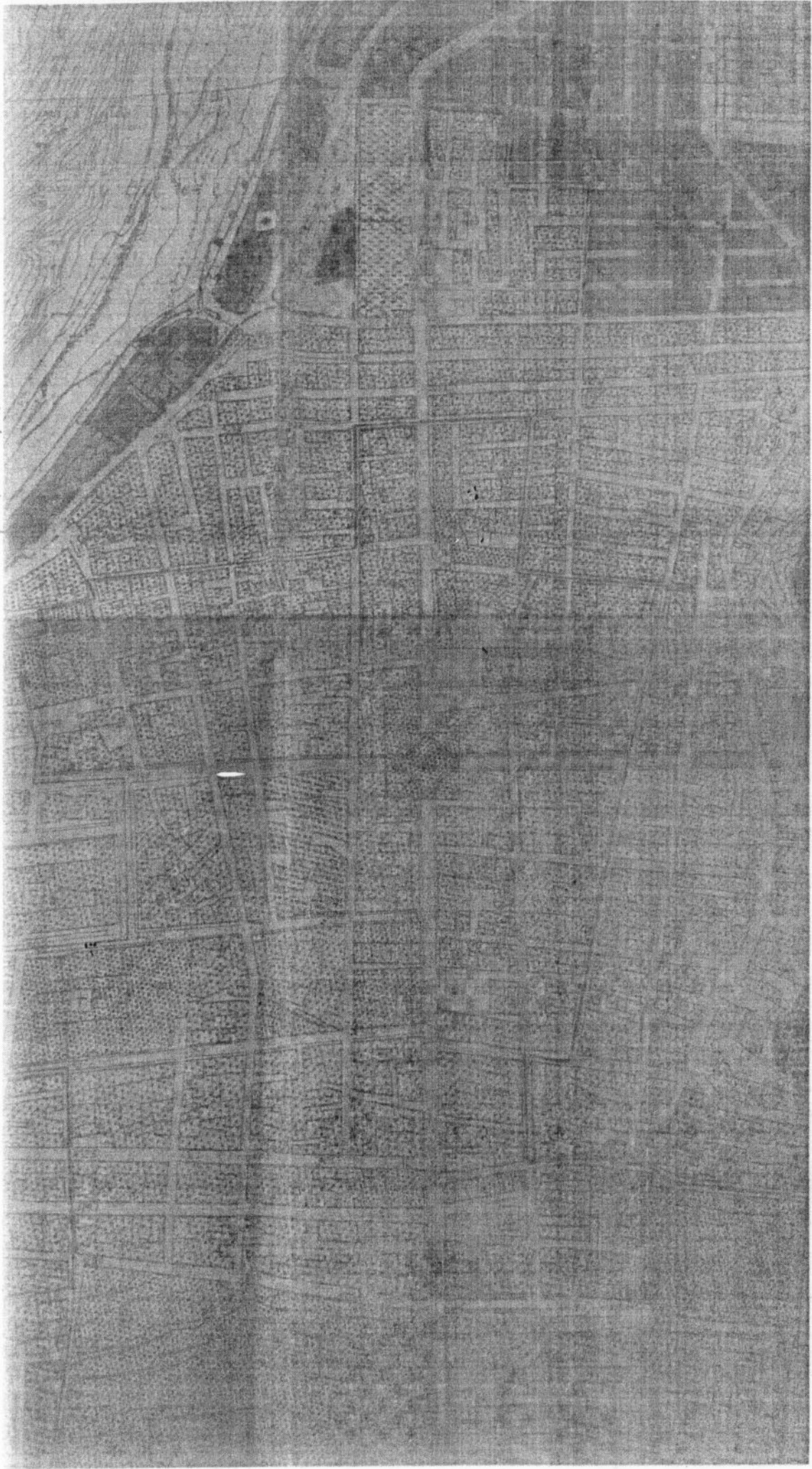
DELIBERA

1. **APPROVARE** la proposta di modifica regolamentare così come da formulazione sopra riportata
2. **TRASMETTERE** la presente al Consiglio Comunale per la successiva approvazione di modifica dell'art. 27 del relativo Regolamento Comunale

UFFICIO TECNICO REGIONALE
SORTINO

STRALCIO SAC P.R.G.

TAV. A



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE)

dal al 25 NOV 2016 al n.ro 1367 del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale li 7 U NOV 2016,

IL MESSO COMUNALE
MESSO PUBBLICATORE
Scamporlino Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Casale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, c.4 del T.U. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art. 134, c.3 del T.U. n. 267/2000).-

Sortino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Casale

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal **20 DIC. 2016** al **04 GEN. 2017** al n.ro **1577** del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale li **20 DIC. 2016**

IL MESSO COMUNALE
f.to Sig.Scamporlino Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Rosario Scrofani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

— **A T T E S T A**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

- perché dichiarata immediatamente esecutiva(Art.134, c.4 del T.U. n.267/2000);

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, c.3 del T.U.n.267/2000).-

Sortino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.Rosario Scrofani.

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.Rosario Scrofani